

PREGHIERA MARIANA

In preghiera per le vocazioni con i misteri della luce



Fare
la
storia

(FT 116)

Proveniamo da una storia, siamo dentro a una storia che ci interpella in tanti modi e siamo chiamati a “fare la storia”, attraverso una risposta generosa alla Parola di Dio. Concordi e perseveranti con Maria e gli apostoli nel cenacolo, facciamo diventare preghiera questo sguardo sulla vita nostra e, in particolare, dei giovani. La contemplazione dei misteri della luce, trasformi le nostre storie e quelle dell’umanità, certi che è anche “attraverso le nostre contraddizioni, fragilità e meschinità che Lui vuole scrivere questa storia d’amore” (Francesco, Christus Vivit, 120).

CANTO: SIGNORA DELLA PACE *(Spoladore)*

Dolce Signora vestita di cielo,
Madre dolce della Speranza.
Gli uomini corrono senza futuro
ma nelle loro mani
c’è ancora quella forza
per stringere la pace
e non farla andare via
dal cuore della gente.

**Ma tu portaci a Dio:
nel mondo cambieremo
le strade e gli orizzonti
e noi apriremo nuove vie
che partono dal cuore
e arrivano alla pace.
E noi non ci fermeremo mai
perché insieme a te
l’Amore vincerà.**

Dolce Signora vestita di cielo,
Madre dolce dell’Innocenza:
libera il mondo dalla paura,
dal buio senza fine
della guerra e dalla fame,
dall’odio che distrugge
gli orizzonti della vita
dal cuore della gente.

Saluto d’inizio

- PRIMO MISTERO -

P Nel primo mistero contempliamo
Gesù battezzato da Giovanni nel Giordano.

L.1 Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (3,16-17)

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

L.2 “Voglio che sappiate che quando il Signore pensa ad ognuno, a quello che vorrebbe regalargli, pensa a lui come un suo amico personale. E se ha deciso di regalarti una grazia, un carisma che ti farà vivere la tua vita in pienezza e ti trasformerà in una persona utile per gli altri, in qualcuno che lasci un'impronta nella storia, sarà sicuramente qualcosa che ti renderà felice nel più intimo e ti entusiasmerà più di ogni altra cosa in questo mondo. Non perché quello che sta per darti sia un carisma straordinario o raro, ma perché sarà giusto su misura per te, su misura di tutta la tua vita” (Francesco, *Christus vivit*, 288).

P Padre che sei nei cieli, tutti i battezzati, in particolare i giovani, rinnovati dal tuo Spirito si riconoscano figli amati, capaci di scoprire e realizzare la tua Parola che li chiama ad una particolare missione.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

RIT. AVE MARIA, AVE! (2vv)

- SECONDO MISTERO -

P Nel secondo mistero contempliamo
Gesù che, presente alle nozze di Cana, trasforma l'acqua in vino.

L.1 Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-5)

In quel tempo vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le

rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

L.2 “Ognuno svolge un ruolo fondamentale, in un unico progetto creativo, per scrivere una nuova pagina di storia, una pagina piena di speranza, piena di pace, piena di riconciliazione” (Francesco, *Fratelli tutti*, 216).

P O Padre, in Cristo tuo Figlio, sposo del tuo popolo, ti chiediamo il dono di vocazioni alla vita matrimoniale: i giovani chiamati a vivere l'avventura dell'amore umano si lascino guidare e illuminare dalla tua presenza.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

RIT. AVE MARIA, AVE! (2vv)

- TERZO MISTERO -

P Nel terzo mistero contempliamo
Gesù che annuncia il Regno di Dio.

L.1 **Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Marco** (1,14-15)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

L.2 “Quello che so è che Dio crea storie. Nel suo genio e nella sua misericordia, Egli prende i nostri trionfi e fallimenti e tesse bellissimi arazzi pieni di ironia. Il rovescio del tessuto può sembrare disordinato con i suoi fili aggrovigliati – gli avvenimenti della nostra vita – e forse è quel lato che non ci lascia in pace quando abbiamo dei dubbi. Tuttavia, il lato buono dell'arazzo mostra una storia magnifica, e questo è il lato che vede Dio” (Francesco, *Christus vivit*, 198).

P O Padre, il tuo Spirito doni alla Chiesa giovani pronti a dare la vita pur di non frenare lo slancio missionario, perché si apra per tutti l'anno di grazia del Signore.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

RIT. AVE MARIA, AVE! (2vv)

- QUARTO MISTERO -

P Nel quarto mistero contempliamo
Gesù si trasfigura davanti ai discepoli.

L.1 **Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo** (17,1-2)

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce.

L.2 “Le grandi trasformazioni non si costruiscono alla scrivania o nello studio. Dunque, «ognuno svolge un ruolo fondamentale, in un unico progetto creativo, per scrivere una nuova pagina di storia, una pagina piena di speranza, piena di pace, piena di riconciliazione” (Francesco, *Fratelli tutti*, 231).

P Ti chiediamo, o Padre, di donarci uomini e donne che indichino con la loro vita il volto luminoso del tuo Figlio: non vengano meno giovani affascinati dalla via della povertà, della castità e dell'obbedienza evangelica, testimonianza viva del tuo Regno presente in mezzo a noi.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

RIT. AVE MARIA, AVE! (2vv)

- QUINTO MISTERO -

P Nel quinto mistero contempliamo
Gesù istituisce l'Eucaristia durante l'ultima cena.

L.1 **Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo** (26,26)

Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo».

L.2 Solidarietà “è pensare e agire in termini di comunità, di priorità della vita di tutti sull'appropriazione dei beni da parte di alcuni. È anche lottare contro le cause strutturali della povertà, la disuguaglianza, la mancanza di lavoro,

della terra e della casa, la negazione dei diritti sociali e lavorativi. È far fronte agli effetti distruttori dell'Impero del denaro. La solidarietà, intesa nel suo senso più profondo, è un modo di fare la storia" (Francesco, *Fratelli tutti*, 116).

P O Padre, i giovani guardati con occhi d'amore dal tuo Figlio per seguirlo sulla via del ministero diaconale e presbiterale, avvertano il fascino di donare se stessi alla maniera di Cristo, per l'edificazione della Chiesa e per il bene dei fratelli.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

RIT. AVE MARIA, AVE! (2vv)

ANTIFONA

CANTO: SALVE, REGINA (*Gen Verde*)

Salve Regina, Madre di misericordia,
vita dolcezza speranza nostra, salve.
Salve, Regina. (2 vv)

A te ricorriamo esuli figli di Eva,
a te sospiriamo
piangenti in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra,
volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio
il frutto del tuo seno Gesù.

Salve, Regina, Madre di Misericordia,
o Clemente, o Pia, o dolce Vergine Maria.
Salve, Regina.
Salve, Regina. Salve. Salve.

LITANIE

(di don Tonino Bello)

P Signore, pietà.

T **Signore, pietà.**

Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Santa Maria, Madre di Dio, **prega per noi.**

Maria, donna feriale

Maria, donna dell'attesa

Maria, donna innamorata

Maria, donna accogliente

Maria, donna del primo passo

Maria, donna missionaria

Maria, donna del primo sguardo

Maria, donna del pane

Maria, donna di frontiera

Maria, donna coraggiosa

Maria, donna in cammino

Maria, donna obbediente

Maria, donna del servizio

Maria, donna vera

Maria, donna del popolo

Maria, donna del sabato santo

Maria, donna conviviale

Maria, donna bellissima

Maria, donna elegante

Maria, donna dei nostri giorni

Maria, donna dell'ultima ora

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

INVOCAZIONE FINALE

(dalla 59ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni)

Signore,

Dio del tempo e della storia,

Dio della vita e della bellezza,

Dio del sogno e della realtà,

ascoltaci, ti preghiamo:

insegnaci a tessere e intrecciare

trame e ricami d'amore, profondi e veri

con te e per te, con gli altri e per gli altri;

immergici nell'operosità delle tue mani,

nella creatività dei tuoi pensieri,

nell'arte amorosa del tuo cuore

perché ogni vita annunci bellezza

e ogni bellezza parli di te.

Regalaci il coraggio dell'inquietudine,

l'intrepido passo dei sognatori,

la felice concretezza dei piccoli

perché riconoscendo nella storia la tua chiamata

viviamo con letizia la nostra vocazione. Amen.

CANTO: MAGNIFICAT *(Taizé)*

Magnificat, magnificat,

magnificat, anima mea, Dominum.

Magnificat, magnificat,

magnificat, anima mea. *(canone)*

